

Decreto del Rettore del 15.02.2021, n. 233/2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale 'Concorsi ed Esami' del 05.03.2021, n. 18

Procedura selettiva aperta per la copertura di un posto di professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge 30 dicembre 2010, n. 240

Facoltà di Design e Arti

Settore concorsuale: 08/C1 (Design e progettazione tecnologica dell'architettura)

Settore scientifico-disciplinare: ICAR/13 (Disegno industriale)

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 12

Numero massimo di progetti (Portfolio): 7

VERBALE n. 1 del 28.04.2021

Alle ore 17:00 del giorno 28.04.2021 si sono riuniti utilizzando le procedure telematiche e partecipando allo svolgimento dei lavori contestualmente, i seguenti membri:

- prof. **Nitzan Cohen**, professore ordinario presso la Libera Università di Bolzano;
- prof. **Stefano Maffei**, professore ordinario presso il Politecnico di Milano;
- prof.ssa **Aylin Langreuter**, *Professorin* presso *Akademie der Bildenden Künste Stuttgart*;

della Commissione giudicatrice nominata con decreto del Rettore del 23.04.2021, n. 618 per predeterminare i criteri di massima e le procedure della valutazione comparativa dei candidati.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di riconsuazione dei Commissari, relativa alla presente procedura selettiva aperta, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

La Commissione giudicatrice procede quindi alla nomina del Presidente, nella persona del prof. **Nitzan Cohen**, e del Segretario, nella persona del prof. **Stefano Maffei**.

Ognuno dei membri della Commissione giudicatrice dichiara di non avere relazioni di parentela e affinità entro il 4. grado incluso con gli altri commissari (art. 5, comma 2 D.lgs. del 7 maggio 1948, n. 1172) e che non sussistono nei confronti dei medesimi le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c. sotto riportato:

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

1. se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
2. se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o è legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
3. se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
4. se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
5. se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

La Commissione giudicatrice prende atto che, ai sensi dell'art. 10 del bando concorsuale, dovrà concludere i propri lavori entro 3 mesi dal decreto rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice prende atto che, ai sensi dell'articolo 9, comma 7 del bando, la valutazione comparativa è volta all'individuazione di una lista prioritaria di candidati comparativamente migliori e che la stessa avviene sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum vitae, dell'attività didattica, dei progetti (Portfolio) e della prova didattica.

La Commissione giudicatrice, presa visione del decreto rettorale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, stabilisce i seguenti criteri di massima per la valutazione del curriculum complessivo dei candidati:

1. Congruenza complessiva dell'attività svolta dal candidato nel settore scientifico disciplinare relativo ai posti messi a bando e in questo contesto con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate.
2. La continuità temporale, l'impatto, la presenza complessiva e il riconoscimento del lavoro dei candidati a livello nazionale e internazionale, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento involontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.
3. Ruolo individuale dei candidati nel coordinamento e nello svolgimento di iniziative didattiche, di ricerca e di terza missione in ambito nazionale e internazionale.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche sarà svolta sulla base dei seguenti criteri:

1. L'originalità e l'innovatività della produzione scientifica e il rigore metodologico.
2. L'approfondimento e la continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore per il quale è bandita la procedura, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento involontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.
3. La rilevanza e l'impatto della produzione scientifica dei candidati e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica e del pubblico in generale.
4. All'interno dello specifico settore scientifico disciplinare, la rilevanza e la qualità dell'approccio interdisciplinare e delle collaborazioni attivate dai candidati, come si riflettono nell'ambito della produzione scientifica.
5. La commissione prenderà in considerazione anche i criteri di abilitazione dell'ANVUR relativi ai professori di II livello e la lista delle Riviste Scientifiche di Classe A approvata dalla medesima istituzione.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con i membri della Commissione giudicatrice o con terzi si precisa che si farà riferimento ai seguenti criteri:

- specificazioni contenute nella pubblicazione;
- ove non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, verrà considerato paritetico tra i vari autori).

La valutazione dei progetti (Portfolio) sarà svolta sulla base dei seguenti criteri:

1. La qualità, l'originalità e l'innovatività dei progetti.
2. La rilevanza e l'impatto dei progetti, e la loro diffusione all'interno della comunità scientifica e del pubblico generale.
3. All'interno dello specifico settore scientifico disciplinare, la rilevanza e la qualità dell'approccio interdisciplinare e delle collaborazioni attivate dai candidati, come si riflettono attraverso i progetti e le attività di progettazione.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori dei progetti presentati dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con i membri della Commissione giudicatrice o con terzi si precisa che si farà riferimento ai seguenti criteri:

- specificazioni contenute nel progetto;
- ove non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, verrà considerato paritetico tra i vari autori).

La Commissione giudicatrice, inoltre, ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, terrà conto dei seguenti criteri:

1. Caratteristiche, qualità e innovazione della esperienza d'insegnamento dell'attività didattica universitaria svolta dai candidati nell'ambito di corsi ufficiali (carico didattico, numero di corsi ottenuti). La commissione prenderà in considerazione anche l'esperienza acquisita in incarichi di assistenza a livello universitario, sempre attinenti al settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari strettamente correlate.
2. Esperienza del candidato in attività didattiche non curriculari e di terza missione, sia di natura scientifica che divulgativa, in considerazione dell'impatto e rilevanza delle attività.
3. L'esperienza del candidato nell'offrire attività di tutoraggio agli studenti, inclusa la supervisione degli studenti nelle tesi di laurea, attinente al settore scientifico disciplinare pertinente.
4. L'esperienza dei candidati in attività di insegnamento collaborativo nel settore scientifico-disciplinare specificato.

Per quanto riguarda la prova didattica, della durata massima di 50 minuti (di cui 20 minuti in lingua inglese e 10 minuti in lingua italiana e 20 minuti per domande da parte della commissione), si valuterà:

1. Tenere una presentazione breve scientificamente stimolante e comunicativamente ispirante, dimostrando la capacità di tenere un seminario ampio ed articolato, attraverso un discorso critico caratterizzato da chiarezza e coerenza.
2. La attualità degli argomenti trattati

La prova didattica si svolge in lingua inglese e in lingua italiana e verterà su un tema a scelta dei singoli candidati coerente con il settore scientifico-disciplinare. I candidati sono incoraggiati a sostenere la discussione con una presentazione viva/multimediale.

Quanto alle competenze linguistiche, è richiesto: Certificato per la conoscenza delle lingue italiano ed inglese a livello C1 ai sensi della lista allegata dei "Certificati e attestati di lingua riconosciuti ai fini concorsuali e per il conseguimento dell'indennità lingue". Nel caso in cui una delle lingue sopra citate (italiano o inglese) fosse la madrelingua, non è necessario presentare certificati.

La comprovata conoscenza delle lingue è requisito per l'ammissione al procedimento.

Il bando di indizione della procedura selettiva aperta prevede che i candidati possono presentare un numero massimo di 12 pubblicazioni e un numero massimo di 7 progetti (Portfolio).

I suddetti criteri dovranno essere consegnati al Responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità, per almeno sette giorni, pubblicandoli al seguente URL:
<https://www.unibz.it/it/home/position-calls/positions-for-academic-staff/5096-disegno-industriale?group=61>

Trascorsi i sette giorni, la Commissione potrà iniziare la valutazione dei candidati. La valutazione delle pubblicazioni, del curriculum e dell'attività didattica e dei progetti (portfolio) dei candidati avverrà mediante l'espressione di un giudizio collegiale da parte della Commissione.

Successivamente, i candidati sostengono una prova didattica. La valutazione della medesima avverrà mediante l'espressione di un giudizio collegiale da parte della Commissione.

Al termine, la Commissione, sulla base dei giudizi espressi sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum vitae, sull'attività didattica prestata e progetti (portfolio), nonché sulla base dei giudizi formulati sulla valutazione della prova didattica, previa valutazione comparativa e con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, individua una lista prioritaria di candidati comparativamente migliori.

Dopo aver individuato i criteri di massima, la Commissione giudicatrice provvede a fissare la data di convocazione dei candidati alla prova didattica, sulla base del numero dei candidati forniti dall'Ufficio Personale accademico.

CANDIDATO	PROVA DIDATTICA (Giorno e ora)
Candidato/a n. 1	28.05.2021, h. 09:00

La Commissione giudicatrice viene sciolta alle ore 18:50 e si riconvoca per il giorno 13.05.2021 alle ore 15:00 utilizzando le procedure telematiche.

Bolzano, Milano, Neukirchen,
28.04.2021

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione giudicatrice:

prof. Nitzan Cohen

prof. Stefano Maffei

prof.ssa Aylin Langreuter

